




CONTENUTO
extra

GLOSSARIO
dei
COLORI

MARINA NELLI

La grammatica
del
COLORE

GRIBAUDO



Per ciascun colore si riportano
termini e concetti di ambiti vari,
convenzionalmente riferibili
al colore in questione,
preservandone l'esattezza
ma curandone l'emozione.

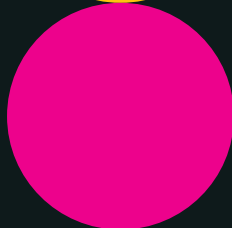
MARINA NELLI

Studi tecnici e poi umanistici, letterari e psicologici, per coniugare discipline solo apparentemente antitetiche.

Comune denominatore: il "colore", codice e segno di ogni passione e ricerca. Attività pluriennale al fianco di importanti aziende quanto mai diversificate in ideazione e produzione di materiali, ricerca, amore per la grafica e il disegno, sempre attribuite alla forma e alla destinazione d'uso finale. L'esperienza aziendale è stata sempre affiancata dall'insegnamento in prestigiose università e scuole, inteso come educazione

personalizzante evolutiva e grande vicinanza affettiva, oltre che tecnica, ai giovani, un fil rouge che continua, prima, durante e dopo, ricercando, curando, promuovendo l'inserimento di ragazzi e ragazze nel lavoro e nella vita.

La scrittura continuamente perseguita, creativa, sostenibile, ricca di memoria e avida di futuro, è faro di esplorazione e motivo di vita. Oltre a numerosissimi articoli su testate italiane ed estere, conferenze, prefazioni, saggi, partecipazioni ad eventi, ha pubblicato i volumi *Quaderni colore*, *Archivi diffusi* e *La creatività è sostenibile?*



GIALLO

Limone

Lime

Olio, con cangianze verdastre

Senape, mostarda, legno di cedro, Chartreuse (verdastrò) e assenzio, i gialli “maledetti”

Burro, crema, canarino e banana

Giallo Isabella

Giallo indiano, pigmento asiatico del XV secolo, proveniente dall'urina di mucche nutrite con foglie di mango.

Miele al timo e all'arancio, miele di lavanda; l'oro dell'ape regina

Crosta del pane

Ocra, gialla con note leggere marroni

Ambra, resina fossile

Topazio

Girasole

Oro (mosaici Bizantini, pittura)

Zafferano

Curcuma

Giallo paglierino

Zolfo

Giallo cromo

Platino

Ottone, lega composta principalmente di rame e zinco, con proprietà antibatteriche.

ARANCIO

Salmone

Albicocca

Pesca (dipende dalle fiamme)

Mattone bruciato, cotto, tostato, ruggine e brick, apparentemente sinonimi con variazione di tonalità: il ruggine è più simile al ferro.

Ossidato, il brick è il colore di terracotta/argilla cotte a 900 °C.

Cadmio

Aragosta, tra il rosso e l'arancio

Bronzo: un insieme di arancio e marrone scuro; può essere considerato una variante del rame, meno rosso e più marrone.

Carota (dal 1684)

Giallo/arancio di Napoli, molto timbrante

Corallo: arancione e rosso intermedio (dal 1513)

Gommagutta: resina e gomma, tra il giallo e l'arancio, utilizzata dai pittori fiamminghi dal secolo XVI al secolo XIX

Melograno: rosso-arancio, colore così chiamato dal 1919

Nasturzio

Cuoio: più verso il marrone

Paprica

Cammeo: tra il salmone e il beige

Nude, carne: in varie tonalità

Henné

Rabarbaro

Fiori d'arancio

Vibrant orange: un lampo; come sulla copertina di Vogue del 1969 nel colore Orange Peel, «buccia d'arancia», arrivato dall'Oriente nel primo Rinascimento, che ha assunto nel tempo il significato di ribellione.

Papaia

ROSSO

Vermiglione o cinabro
(da solfuro di mercurio)

Rosso cremisi (con fiamma blu), ottenuto dall'insetto "vermiglio" della quercia

Rosso carminio, ottenuto dalla cocciniglia (insetto del carminio)

Rosso bordeaux (dal vino rosso francese), plurimo di sfumature

Rosso cabernet (dal vino rosso francese), plurimo di sfumature

Rosso granata
(dai chicchi della melagrana)

Rosso amaranto
(colore tipico dei fiori di amaranto)

Sangria, spesso associato alla famiglia dei Medici (presente nel loro stemma)

Chili Pepper
(Pantone 19-1557)

Rubino, la gemma della forza d'animo

Rosso sangue (fiamma blu)

Porpora (fiamma blu)

Rosso lacca
(fiamma convenzionalmente gialla)

Rosso Italia
(fiamma convenzionalmente gialla)

Rosso red carpet
(fiamma convenzionalmente gialla)

Burgundy, con screziature marroni

Mogano, con toni marroni

Scarlatto (dalla "cocciniglia" essiccata)

Rosso di robbia
(dalla radice della pianta omonima)

Rosso Tiziano (con sfumature bionde)

Corallo (rosso chiaro)

Cipria, tonalità chiara del rosso, in varie fiamme

Bois de rose
(rosa antico con note beige)

Nude/pelle
(nelle varie sfumature)

Rubedo: colore vintage, definisce la fase alchemica di combustione

ROSA/FUXIA

Magenta: colore quadricromico, chiamato rosso, è realtà un fucsia intenso con fiamma blu

Fucsia: colore del fiore

Ortensia: colore del fiore

Bouganville: colore del fiore

Cerise: rosa con fiamma gialla

Violaciocca: tonalità medio-scura al confine con il viola

Rosa lilla: tonalità chiara al confine con il viola

Rosa carne: con varie sfumature

Rosa carnicino: più chiaro del rosa carne

Rosa tea: rosa anticato

Rosa confetto: rosa pastellato

Rosa quarzo: colore icona Pantone 2016 rosa chiaro

Rosa Barry: dal fiore Duchesse de Berry (1818), rosa chiaro

Rosa Miami: tra il rosa e il beige, "bruciato" dal sole

Rosato/rosé: colori "vinosi" chiari, a metà tra il corallo e il rosa

Cipria: intensità chiara in varie sfumature, anche madreperlate

Peau d'ange: in varie sfumature rosa chiaro anticato

Fiore di sakura: rosa medio-chiaro, il fiore di ciliegio

Cipolla: tra il rosato e l'aubergine

Marsala: colore icona Pantone del 2015

Rosa meringa: tenero colore pastello

Baby: rosa dell'infanzia

Rosa Barbie: colore iconico; iniziata la sua diffusione su larga scala nel 2012, è stato poi rielaborato nel 2023 (con il film Barbie, diretto da Greta Gerwig).

Rosa fluo

Aubergine: tonalità scura con fiamma blu

Rosa Baker-Miller: gradazione di rosa conosciuta per il suo potere calmante

Rosa Mountbatten: colore "inventato" da Louis Mountbatten della Royal Navy britannica durante la Seconda guerra mondiale. Tutti i cacciatorpedinieri della sua flotta venivano tinti in questo colore per camuffarli perché all'alba e al tramonto le loro tonalità si spegnevano e così sembrano invisibili al nemico.

Color pulce: colore particolare, rosa sfumato di beige e di grigio, che venne usato per la prima volta in Francia alla fine del XVIII secolo da Maria Antonietta e dalla sua corte.

VIOLA

Lilla: violetto chiaro

Gridellino: lilla chiaro

Mammola

Pansé: lilla grigiato
(di qualche violetta che ancora oggi
si trova tra le pagine di un libro)

Mauve

Vino rosé

Lavanda

Glicine: lilla stordente, detto “sale della
terra” riferendosi al sale dell’Himalaya,
di colore tra il rosa e il viola

Iris-Ireos: nome della dea dell’arcobaleno, che
collega cielo e terra, ed è la custode dell’animo
femminile. Collega i cinque sensi.

Uva

Vino/vinaccia

Mosto

Feccia: intorbidito di marrone

Aubergine

Melanzana

Prugna

Acqua di Parma, associata al glicine
per il suo profumo

Viola del pensiero

Crème de cassis, liquore ricavato
dal ribes nero

Viola Poiret: tinta “sartoriale”

Ciclamino: più tendente al fucsia

Violaciocca: al limite con il fucsia

Vescovo

Ametista

Purple Blue

Elisir (del colore generalmente usato
per indicare una pozione magica che,
mischiando componenti fatati, produceva
un composto immaginifico, legato
appunto al colore viola)

Morello: del XVI secolo, un colore tra il
viola e il nero che deve il suo nome al fatto
di essere il colore delle more selvatiche;
è anche il colore dei paramenti liturgici
nella liturgia ambrosiana.

BLU

Deep blue: blu duro

(nato come blu chimico negli anni '80)

Blu rock

Blu granchio derivato dalla chitina, dal guscio dei granchi che nell'estate del 2023 hanno popolato il mar Mediterraneo: dalla chitina derivano smalti

per le unghie, ma anche pellicole

biodegradabili per conservare gli alimenti

Crack bleu: negli anni '50, il colore del pittore Piero Dorazio

Clematide (pietrisco del colore della pianta): blu con fiamma rossa

Blu notte, che a volte si confonde

col nero, vellutato e fondo, colore di alcune sezioni della Marina Militare, come quella dedicata ai sommergibili; le divise delle Forze Armate in mare sono di questo colore dall'inizio del 1900.

Blu di Prussia: è il primo pigmento sintetico moderno inventato per caso all'inizio del XVIII secolo, trasformato da Frankenstein in cianuro, o da Fritz Haber che scoprì come estrarne l'azoto, modificando l'agricoltura ma anche inventando quel Zyklon B usato nelle camere a gas (*Autobiografia del Blu di Prussia*, 2003, di Ennio Flaiano).

Blu Klein, "l'ossessione del tutto blu": l'IKB, International Klein Bleu, ha anticipato un trend in body art, performance, eventi, rappresentando tutto il vuoto e l'angoscia del pittore.

Blu oltremare: erede del blu di lapislazzuli

Blu Savoia: gradazione di blu compresa tra lo smalto (un blu reale, come smaltato, che

riflette la luce; molto usato a metà del XVI secolo anche lo "smaltino", polvere di vetro blu contenente blu cobalto) e il pervinca: colore nazionale dell'Italia, deriva dal colore di Casa Savoia, dinastia regnante in Italia dal 1861 fino al 1946.

Blu Cina/blu royal

Blu manganese

Blu di Persia: colore delle ceramiche persiane e delle piastrelle utilizzate nelle moschee (ferrocianuro di potassio più solfato di ferro).

Notte: per la prima volta così chiamato nel 1915.

Carta da zucchero: come la carta che avvolgeva in drogheria lo zucchero, ha una fiamma più rossa del blu avio.

Azzurro: un po' più vivo e più intenso del celeste. Molto usato in pubblicità. Il termine "azzurro" è associato spesso alle squadre sportive italiane nelle Nazionali; per la prima volta la maglia azzurra fu indossata nel 1911 in onore di Casa Savoia.

Celeste: colore del cielo, primaverile per eccellenza, oltre che attribuibile all'ambito religioso (il manto della Madonna).

Azzurro di argento: vapori di argento con aceto e ammoniac.

Blu Gauloises: colore azzurro intenso della confezione delle sigarette, diventato quasi simbolo della Francia stessa.

Avio: colore delle divise dell'Aviazione.

Inchiostro: blu intenso con fiamma rossa, più grigiastro del blu notte e naturalmente del blu Klein.

VERDE

Verde Islam: rappresenta, per quasi tutti i Paesi di origine musulmana, il paradiso

Verde irlandese: tonalità usata nella bandiera dell'Irlanda (colore dei trifogli)

Verde loden (anni '60/'70); in realtà grigio-verde (politicamente di "sinistra", mentre il grigio indicava la "destra")

Vert corot: verde con fiamma blu (colore iconico di Gucci)

Verde lime: quasi giallo, acido

Chartreuse: nome di un liquore verde di erbe realizzato dai monaci certosini nel '600

Verde porro (verde con fiamma gialla e sfumature perla)

Verde kiwi: vicino al lime, ma più intenso

Verde erba: nella convenzione, definisce il verde vivo, di intensità media

Verde bosco: con riflessi marroni; il colore della foresta

Verde inglese: colore iconico di fine '900 (verde con fiamma blu, classico)

Verde mela

Verde oliva, con riflessi argentei (richiama il colore dell'olivo)

Verde erica (pianta), verde con fiamma gialla e sfumature grigie

Verde giada: cangiante, a metà tra verde e turchese

Verde vagone: usato nei primi anni del XX secolo per la colorazione dei vagoni ferroviari (in Italia e Germania)

Verde petrolio (tendente al ciano, ovvero al turchese)

Verde pistacchio: tra il lime e il kiwi

Verde alga: con riflessi pavone

Verde salvia: con influenze grigie

Verde linfa: verde chiarissimo

Verde penicillina: verde chiaro (molto chiaro, con fiamma gialla e ombreggiatura grigia)

Verde lichene: verde pallido

Verde lattuga

Verde menta/mentuccia: più frizzante del verde erba

Verde ufficio: colore originale, utilizzato in ambito professionale negli anni '70/'80 per il computer e i mobili d'ufficio (un verde classico con fiamma blu, medio scuro come intensità)

Verde di Parigi: indicava a fine '800/inizio '900 il composto di acetato arsenito di rame

Verde pozione: verde associato a un effetto letale nel XIX secolo

Verde basilico: tonalità più calda del color menta e quindi perfetta anche in autunno

TURCHESE

Turchinetto: leggerissima tinta turchina, ottenuta aggiungendo amido all'acqua di bucato

Turchiniccio: turchese sbiadito

Turchino: turchese più intenso con sfumature bluette

Mare: tonalità ambigua con diverse sfumature

Oceano: blu turchese, più verde e intenso del mare

Pavone: turchese verdastro

Tiffany: colore icona di Tiffany, colore Pantone 1837 C

Blu opale: varietà di sfumature tra cui il turchese

Laguna: tra il verde e il blu, in varie sfumature

Petrolio: con sfumature bluastre fino quasi al nero

Nafta: più sporco, più intenso del petrolio

Acquamarina: turchese chiaro (rappresentativo dell'estate: acqua incontaminata, cieli smaltati...)

Nilo: turchese chiarissimo

Uovo di pettirosso: meravigliosa tonalità turchese in un uccello "rosso"

MARRONE

Écru

Beige

Noisette/nocciola

Tortora

Sabbia

Deserto

Moka

Toffee

Cacao

Caffè/cappuccino

Castagna

Crosta di pane

Cioccolato/gianduia

Brownies (irresistibili, creati all'Hotel Palmer House di Chicago)

Ocra

Legno

Tartufo

Bronzo (che gioca su tutte le sfumature, soprattutto verdastre)

Corteccia

Avana

Rovere

Ebano (quasi nero)

Seppia (grigiato)

Legno wengé

Palissandro

Tè (beige in varie sfumature)

Cartone

Terra (nome generico, più specifico della cosmesi)/terra d'ombra (quasi grigio)

Coloniale (tabacco un po' aranciato)

Tanè (beige rosato, colore tipico della cipria o della crema abbronzante)

Betulla (legno chiaro)

Bistro: colore "cosmetico" derivato dalla fuliggine

Liquirizia (marrone molto scuro)

Mogano

Rame (marrone rosso/aranciato metallico)

GRIGIO

Ostrica: con riflessi leggermente rosati

Nacré: argenteo, con riflessi madreperlato

Canna di fucile: grigio-nero
(richiama i metalli)

Grafite-grafene: grigio scuro neutro

Basalto: roccia grigio scuro,
formata da lava solidificata

Sale: al confine con il bianco

Ghiaia: grigio brunastro

Asfalto: grigio medio-scuro

Cemento: color ghiaietta,
grigio medio-scuro

Argento: grigio medio-chiaro
con riflessi bluastri, anche metallizzato

Piombo: grigio medio-scuro

Marmo: grigio "metamerico", mutevole
alla vista e alla percezione
degli osservatori

Ardesia: grigio medio-scuro
con sfumature azzurre

Carboncino: grigio scuro

Topo: grigio medio-scuro/beige

Grigio kaki: grigio/verde metamerico

"Bianco sporco": grigio chiarissimo

Greige: colore iconico di Armani,
metamerico

Pietra

Fumé: grigio medio-scuro, a seconda
dell'intensità

BIANCO

Bianco gesso

Biacca

“Bianco sporco”: espressione da non usare, perché “sporco” è un termine con connotazione “negativa”

Bianco sale

Neve

Latte

Cacio bianco/formaggio
(in varie sfumature)

Polare/ghiaccio

Alabastro

Giglio

Albedo: termine usato in alchimia con riferimento alla distillazione e associato metaforicamente al cigno bianco; è associato anche alla rifrazione della luce in tutte le direzioni

Bianco naturale

Farina

Amido

Bianco pronto per stampa/tintura: trattamento non invasivo, per permettere la giusta penetrazione del colorante, sia di tintura che di stampa, effettuato con acqua ossigenata e perborato di sodio

Avorio

Bianco ottico: si dice del colore bianco con riflessi azzurrognoli, per esempio riferito all'uso di azzurranti ottici

Crema: con riflessi giallognoli

Burro/panna: con riflessi giallastri

Betulla: bianco/beige chiarissimo

Bianco ostrica

Biancore, candore

Biancofiore: antica danza medievale ballata da due coppie

Platino e argento: metalli di colore chiarissimo

Bianco cotone: bianco naturale, come tenero riferimento alla camicia di cotone superfine usata alla fonte battesimale

NERO

Carbone

Kajal

Inchiostro

Fuliggine/caligine

Antracite

Carbonio

Grafite

Piombo

Asfalto

Perla

Ghiaccio

Pietra

Fumo/fumé

Nigredo: fase più dura e cruenta per l'alchimista: un drago senza ali, nero, rinchiuso con un drago bianco alato e la morte di entrambi...; il nero del corvo, che vola sopra di loro, lascia il posto a un cigno bianco, che corrisponde alla fase dell'albedo.

Fango: colore metamerico (percepito in modo diverso) tra grigio e beige

Greige: colore iconico tra grigio e beige, metamerico, tipico di Armani

Argento: metallo delle star hollywoodiane degli anni '30 e di oggi, in quanto pieno di riflessi e di luce, prezioso, si fa notare, sottolinea fascino ed eleganza, senza l'ostentazione eccessiva dell'oro

Platino: metallo dal colore metamerico, tra il grigio e il beige

in libreria



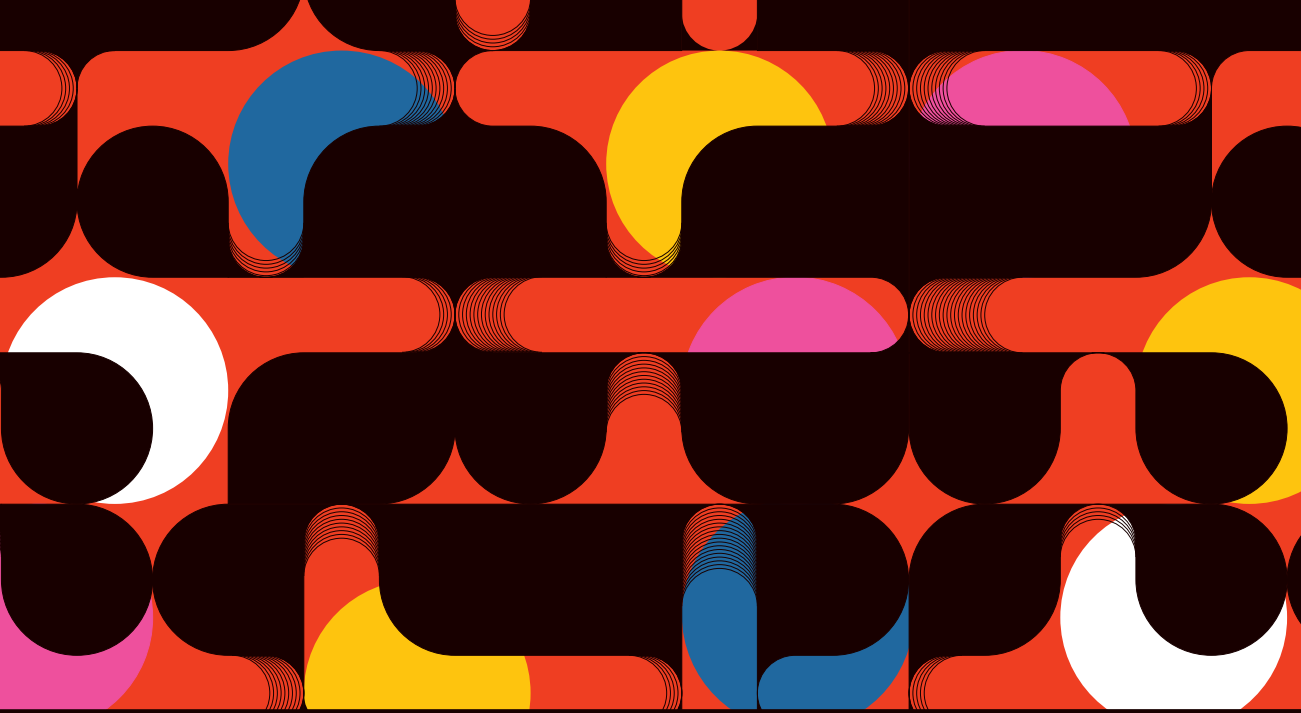
MARINA NELLI

La grammatica
del
COLORE

GRIBAUDO

gribaudo.it

feltrinelli.it



Il colore è ovunque.
Permea le nostre vite,
influenza i nostri stati d'animo e le nostre scelte.
Questo prezioso volume ci accompagna
lungo un viaggio entusiasmante, svelando i segreti
e le più intime sfumature di tutto ciò che è colore,
dagli aspetti culturali e artistici a quelli sociali e psicologici.